

## **AI NOSTRI ANGELI DI PACE**

Il 12 novembre 2003 trecento chilogrammi di esplosivo  
distrussero la base militare italiana di Nassiriya  
e il suo cancello, che divideva la speranza di pace dal suo peggior nemico:  
la guerra.

Polvere, sassi, un boato assordante, grida di aiuto...

Per poi non udire più nulla.

Un silenzio assoluto,  
un silenzio che vale più di mille parole.

Indelebili, alquanto indimenticabili,  
saranno i ricordi di voi, angeli di pace,  
di voi che avete avuto il coraggio  
di lasciare amici e famiglie  
per partire  
per una paese lontano  
per una terra di guerre e di soprusi,  
dove, per colpa di un attentato,  
le vostre braccia, al cielo, avete spalancato.  
Il vostro dolore è ora anche il nostro,  
un dolore che non sarà mai dimenticato.

Un "grazie" immenso

a tutti i caduti italiani e stranieri:

la nostra speranza è di non mettere in un angolo della memoria

il loro sacrificio

ma di farne un esempio di altruismo e solidarietà verso il prossimo,

da mettere in pratica tutti i giorni della nostra vita.

Classe 3<sup>A</sup>C

scuola secondaria di primo grado "Don L. Milani"

Seregno